

Ordine del giorno

TARICCO

Il Senato,

premesso che:

la situazione in cui il Paese si troverà a dover operare a seguito delle conseguenze della emergenza da COVID-19 sul piano economico e delle prospettive di sviluppo, non saranno sicuramente facili, per cui sarà fondamentale valorizzare tutte le opportunità di investimenti che vadano nella direzione di accompagnare le prospettive di crescita dei territori, e che sicuramente in quest'ottica il comparto agroindustriale avrà una funzione strategica;

che sarà fondamentale, affinché tale opportunità possa esprimere tutte potenzialità, la scansione temporale con cui detti investimenti potranno realizzarsi;

che ai sensi del D. Lgs.152/2006 gli attuali tempi per la sola verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti, regolamentata dall'art. 19 della stessa norma, che ha la sola finalità di valutare se un progetto debba essere sottoposto al procedimento di VIA richiede dalla presentazione dell'istanza una media di 100-120 giorni solo per avviare la eventuale procedura

- Verifica preliminare amministrativa 15-20 gg
- Pubblicazione della documentazione e consultazione pubblica e conseguente termine di 45 gg
- Possibile richiesta e acquisizione integrazioni 30 gg
- Poi ulteriori possibili 90 giorni per ulteriori documenti;

che a detta valutazione deve poi seguire, nel caso in cui sia prevista la procedura di Verifica di impatto ambientale;

che per le pratiche che richiedano il "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" - progetti sottoposti alle procedure di Valutazione di impatto ambientale di competenza regionale e provinciale ed altre autorizzazioni quali AIA, ecc...- le tempistiche sono sostanzialmente analoghe;

che ovviamente detto procedimento quando previsto è presupposto affinché la pubblica amministrazione – SUAP - possa concedere i permessi di costruzione, e questo può voler dire ritardare di mesi l'avvio di investimenti che invece potrebbero essere, soprattutto in momenti come gli attuali, strategicamente funzionali alla ripartenza;

impegna il Governo

almeno per tutto il 2020, e almeno per le imprese già insediate in caso di per investimenti di ampliamento di impianti produttivi già esistenti, e che abbiano quindi già ottenuto precedenti verifiche di impatto a valutare la possibilità di introdurre riduzioni dei tempi di pubblicazioni, osservazioni e chiusura dei procedimenti, in modo da rendere più celere l'avvio di investimenti importanti per i territori.